

COMUNE DI PERLOZ
Valle d'Aosta



COMMUNE DE PERLOZ
Vallée d'Aoste

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI), A VALERE DAL 1° GENNAIO 2022.

L'anno **duemilaventidue** ed il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **venti,trenta**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione.

Sotto la Presidenza della Sig.ra CHANOUX IVANA sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome Nome	Presenti	Assenti
CHANOUX IVANA	X	
CHARLES DENISE	X	
BONIN HELEN	X	
VENTURINI FEDERICO	X	
GLES AZ MATTIA	X	
MARTIN CHRISTIAN	X	
CLERIN MARC		X
VERCELLIN NOURISSAT MANUEL	X	
YOCCOZ ROBIN		X
SOUDAZ SOLANGE	X	
	8	2

Assiste alla seduta il Segretario dell'Ente Sig.ra **BIELER Cinzia**.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno l'oggetto suindicato:

DELIBERAZIONE N. 14/2022 DEL 30/05/2022

APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI), A VALERE DAL 1° GENNAIO 2022.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 23 della L.R. 7 dicembre 1998 n. 54, in materia di Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta.

Vista la L.R. 5 agosto 2014 n. 6, in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

Richiamato l'art. 42, comma 2, lett. f) del D.lgs. 18 agosto 2000, che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza all'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, nonché alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

Richiamato l'art. 52 del D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti».*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento corrisponde con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, in base al quale *«il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all'articolo 1, comma 3 D.lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dall'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno».*

Evidenziato che il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2022 è stato fissato al 31 maggio 2022 dall'art. 3, comma *sexiesdecies*, del D.L. 228/2021, convertito nella L. 15/2022.

Dato atto l'art. 3, comma *quinquies*, del D.L. 228/2021, convertito nella L. 15/2022, ha previsto che, *«a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno»*, introducendo una disposizione di natura generale, con cui i termini per la definizione della manovra comunale in ambito TARI sono stati distinti da quelli ordinari previsti dall'art. 151 del D.lgs. 267/2000 per l'approvazione del bilancio comunale di previsione.

Evidenziato tuttavia che quest'ultima norma ha formato oggetto di interpretazione autentica da parte dell'art. 43, comma 11, del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il quale ha previsto che *«nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile»*, così risolvendo il problema del termine entro il quale i Comuni avrebbero dovuto approvare i regolamenti e le tariffe TARI, allineandolo al termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione, attualmente fissato al 31 maggio 2022.

Considerato che la L. 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per l'anno 2022) ed i relativi provvedimenti collegati hanno introdotto importanti modifiche ai termini di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali, con particolare riferimento alla nuova disciplina della riscossione coattiva, alla modifica nell'IMU della definizione di abitazione principale e, nella TARI, alle modifiche introdotte a seguito dell'approvazione da

parte di ARERA della Delibera n. 15/2022/R/RIF, con cui è stato introdotto il «*Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF)*», nonché, a fronte dell'applicazione delle disposizioni introdotte dal D.lgs. 116/2020, che hanno introdotto una nuova classificazione dei rifiuti, incidendo sull'applicabilità della TARI alle principali Utenze non domestiche.

Considerato che tali modifiche rendono quindi necessario procedere all'aggiornamento del Regolamento generale delle entrate, del Regolamento IMU e del Regolamento TARI, al fine di evitare, per quanto possibile, situazioni di conflitto con la normativa primaria, in considerazione del fatto che la disciplina introdotta dal Legislatore e da ARERA ha previsto specifici adempimenti per l'Ufficio Tributi e per i contribuenti in relazione all'annualità 2022, che devono trovare una definizione corretta e aggiornata nella disciplina regolamentare applicata dal Comune, per evitare l'insorgenza di possibili contenziosi.

Ritenuto quindi necessario procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2021 e nei primi mesi del 2022:

- Regolamento dell'imposta municipale propria (IMU);
- Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI).

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti di tutti i regolamenti sopra indicati possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente, finalizzata ad introdurre una disciplina omogenea a livello regolamentare nell'anno 2022.

Ritenuto, in ogni caso, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina delle entrate comunali, di approvare gli aggiornamenti dei sopracitati Regolamenti entro il termine del 31 maggio 2022, al fine di attribuire loro efficacia dal 1° gennaio 2022, riservando eventuali ulteriori aggiornamenti di tali atti ove il Legislatore dovesse differire il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022.

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13**bis** del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2022, la pubblicazione degli allegati regolamenti sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2022, sulla base di quanto disposto dall'art. 15**bis** del D.L. 34/2019, convertito nella L. 58/2019.

Richiamato l'art. 21, comma 3, lett. a) della L.R. 7 dicembre 1998 n. 54 («*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*»), in merito alla competenza all'approvazione dei regolamenti in materia tributaria.

Richiamato l'art. 11, del vigente Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 in data 27 agosto 2001, in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti comunali.

Costatato, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale.

Ritenuto, quindi, necessario procedere all'approvazione dei Regolamenti tributari comunali a decorrere dal 1° gennaio 2022.

Richiamati:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54, recante «Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta»;
- lo statuto comunale vigente, approvato con deliberazione consiliare n. 18 del 29.05.2020;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ad oggetto «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42»;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- la legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35 recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali»;
- il bilancio di previsione e il Documento di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2022 - 2024, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 04.04.2022;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 34 del 11.05.2022 relativa all'approvazione del documento equivalente al Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e del piano delle performance per il triennio 2022/2024;
- il regolamento comunale di contabilità vigente, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 20.02.2017.

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio interessato, ha espresso il parere favorevole di regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli articoli 49 e 147/bis del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 49/bis, comma 2, della legge regionale 07.12.1998, n. 54.

Atteso che il Segretario comunale, in qualità di responsabile del servizio finanziario, ha espresso il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del D.lgs. 267/2000-TUEL e dell'articolo 5, comma 1, lett. B) del vigente Regolamento di contabilità.

Atteso che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla legittimità, ai sensi dell'articolo 49bis, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 e dell'art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22.

Procedutosi a votazione palese espressa per alzata di mano, si riscontra il seguente risultato:

Presenti: n. 8

Assenti: n. 2

Votanti: n. 8

Astenuti: n. /

Contrari: nessuno

Favorevoli: n. 8

Visto l'esito della votazione, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

- 1. Di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2. Di approvare** gli aggiornamenti dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2021 e dei primi mesi del 2022:
 - Regolamento dell'imposta municipale propria (IMU);
 - Regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI).
- 3. Di dare atto** che, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, i regolamenti approvati avranno efficacia dal 1° gennaio 2022, essendo stati adottati entro il termine di approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024.
- 4. Di riservarsi**, a fronte dell'adozione di eventuali ulteriori atti normativi o interpretativi aventi ad oggetto la disciplina delle entrate comunali, di modificare i relativi regolamenti, ove il Legislatore dovesse differire il termine di approvazione dei bilanci comunali.
- 5. Di dare atto** che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13bis del D.L. 201/2011, convertito nella L. 214/2011, per avere efficacia dal 1° gennaio 2022, la pubblicazione degli allegati regolamenti sul Portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze dovrà essere effettuata entro il 14 ottobre 2022, sulla base di quanto disposto dall'art. 15bis del D.L. 34/2019, convertito nella L. 58/2019.
- 6. Di prendere atto** che, con l'approvazione dei regolamenti da parte del Consiglio comunale, dovranno intendersi abrogate, a decorrere dal 1° gennaio 2022, tutte le norme regolamentari che siano in conflitto con l'entrata in vigore degli stessi.
- 7. Di pubblicare** la presente all'albo pretorio on line, nell'apposita sezione del Portale unico della Trasparenza e sul sito web istituzionale dell'Ente.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CHANOUX IVANA

IL SEGRETARIO
F.to BIELER Cinzia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario dell'Ente, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifico che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il **20/06/2022** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al **05/07/2022**, ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. 07/12/1998, n. 54, così come modificata dall'art. 7 della L.R. 21/02/2003, n. 3.

Perloz, lì 20/06/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to BIELER Cinzia

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Perloz, lì 20/06/2022

IL SEGRETARIO DELL'ENTE
F.to